Siracusa. Schiarita nella vertenza I&T, pronta a subentrare la nuova società. Faranda: "Nuovo percorso"

Verso la schiarita definitiva la vertenza dei 26 lavoratori della I&T, che si occupa di servizi informatici per conto del Comune di Siracusa. Dopo la conferma del pagamento sostitutivo da parte del Comune in danno dell'azienda, con il saldo dei primi arretrati, si guarda con ottimismo al futuro. La ditta che subentrerà alla I&T il 28 dicembre entrerà in attività. "E avremo così modo di intraprendere un percorso nuovo e definito", annuncia Marco Faranda, segretario generale della Uilm. Con i vertici della nuova società c'è già stato un incontro con i sindacati che, a loro volta, hanno illustrato il piano ai dipendenti. "Hanno condiviso il progetto. E' l'inizio di un percorso che speriamo non venga nuovamente interrotto".

Priolo. Sei mesi di proroga ad Ias ma gli investimenti sono bloccati. Affondo di Rizza e Cannata

Nessun rischio blocco per l'impianto Ias. La convenzione di gestione del depuratore consortile che serve Priolo, Melilli e la zona industriale è stata prorogata per sei mesi con la

possibilità di allungarla sino all’anno. Lo ha deciso l’assessorator egionale alle attività produttive. Niente pieni poteri per il commissario ad acta dell’Irsap, che resta, invece, limitato nella sua azione.
“Tutto questo è inaccettabile – tuona il sindaco di Priolo, Antonello Rizza- sei o dodici mesi di proroga non consentono di programmare i nuovi investimenti di cui il depuratore ha bisogno. Il governo regionale ha, in questo senso, gravi responsabilità. Così come hanno serie responsabilità il presidente ed il Consiglio d’amministrazione dell’Ias, perché non è stata elaborata per tempo la strategia da seguire per scongiurare la paralisi”.
Anche il sindaco di Melilli, Pippo Cannata, sceglie la linea dura e punta il dito contro quella catena di ritardi che, secondo i due amministratori, sarebbe alla base dell’attuale problema.
A proposito di investimenti, il 21 dicembre convocata la riunione dei soci dell’Ias, ci sono anche i Comuni di Priolo e di Melilli, “ma fino ad oggi nulla è emerso circa l’investimento nel depuratore in manutenzione ed innovazione delle somme che vengono riconosciute all’Irsap per la gestione”, dice polemico Rizza.
L’ammodernamento diventa necessario. “Ma per come si sta muovendo l’Irsap questa eventualità appare molto remota. Per dare una proroga, infatti, la legge prevede che si emani un bando. Così, senza alcun confronto, si sta andando ineluttabilmente su questa strada”.
Quanto ai dipendenti, poche garanzie. “Al di là del mantenimento del posto di lavoro non ci sono assicurazioni circa il mantenimento degli incarichi e la prosecuzione della carriera interna. Abbiamo richiesto ed ottenuto la clausola sociale di salvaguardia, ma gli inquadramenti, i livelli e l’organizzazione del lavoro restano avvolti in una nebbia misteriosa”.

Siracusa. Viale Teocrito, chiusura delle polemiche. Bandiera: "Sgravi fiscali per i commercianti"

Prime reazioni dopo il servizio di SiracusaOggi.it che ha portato all'attenzione dell'opinione pubblica il caso di viale Teocrito. Arteria centrale, chiusa all'altezza della rotatoria per il Santuario per motivi di pubblica incolumità ma senza maggiori chiarimenti e informazioni per la cittadinanza ed in particolare per chi lì vive e lavora con la propria attività.
Il tratto chiuso e la nuova viabilità in vigore nella zona fino a data da destinarsi (vanno iniziati e completati lavori particolari, richiederanno tra i 6 e gli 8 mesi, ndr) hanno messo in ginocchio i commercianti. Ma soprattutto è il vuoto di comunicazioni ufficiali a lasciare molti perplessi.
Il deputato regionale Edy Bandiera ha voluto incontrare di persona diversi titolari delle attività commerciali della zona. "Ho raccolto ansie e timori. Stanno cominciando a subire un calo del fatturato giornaliero che giunge fino al 50% e il loro disappunto per una chiusura immediata, senza alcuna informativa", racconta l'esponente di Forza Italia.
Le critiche non mancano. "La chiusura di viale Teocrito è stata eseguita con mezzi certamente non consoni all'importanza del centralissimo viale che, tra l'altro, è adiacente al Santuario della Madonna delle Lacrime, alle Catacombe di San Giovanni e al Museo Archeologico Paolo Orsi", aggiunge.
Il segnale di presenza delle istituzioni si limiterebbe alle multe elevate per un ricorso ad una sosta "libera" e – a quanto lamentano i commercianti – non tollerata minimamente dalla Municipale.

“L’amministrazione deve fare di più e non lasciare soli questi commercianti. A mio avviso – dice Bandiera – si deve subito mettere mano a sgravi tributari. E per incentivare la presenza di potenziali acquirenti nella zona devono essere sospese le strisce blu nel circondario. Fino a due giorni fa i commercianti hanno fatto la loro parte onorando le scadenze delle tasse comunali, ora il Comune faccia il suo”.

Noto. Dossier sulle povertà: la Caritas svela numeri e nuove fragilità

Povertà in aumento nel territorio della diocesi di Noto. E sono cinque i Comuni siracusani che vi rientrano n ovvero Avola, Pachino, Portopalo, Rosolini e Noto appunto. Nel suo report annuale, la Caritas fotografa una situazione ancora e purtroppo di grande sofferenza.
Al punto da arrivare a parlare di povertà “standardizzata” che riguarda sempre più italiani e fasce della classe media.
Nel 2015 sono stati più di 5.000 gli interventi effettuati dai 40 centri di aiuto delle parrocchie, con 200 “percorsi di povertà complesse” accompagnati dai 6 Centri di ascolto. Sono povertà certo economiche, ma anche povertà legate a fragilità relazionali e a crisi familiari.
Il contesto sociale appare incapace di quella prossimità una volta assicurata dal vicinato, e tutto si aggrava per la mancanza di lavoro. Il dossier allora sottolinea proprio lo sforzo di questi anni “per generare una rete di aiuti intelligente e appassionata: i Centri di aiuto ascoltano i bisogni e un sistema informatico permette di sapere se si è stati aiutati altrove e questo per evitare furbizie o

collaborare per le povertà più complesse. E non ci si limita a questo: un Centro di aiuto, rilevato un bisogno nei ragazzi legato al disagio scolastico, ha attivato un doposcuola; altri si sono organizzati per visite domiciliari che permettono aiuti più mirati e relazioni più vere".
Maurilio Assenza, direttore della Caritas diocesana di Noto, spiega come per comnbattere queste situazioni bisogna "riattivare la comunità, dobbiamo ripensarci città con l'anima, accogliamo, mettendoci il cuore. Collaboriamo a percorsi di presa in carico attenti ad ognuno, distribuendo le risorse con intelligenza e con responsabilità sociale".
Il classico sistema assistenziale che raccoglie e distribuisce le risorse disponibili è ormai superato. Serve altro. "Un sistema che rigenera e crea valore, mettendo al centro la persona".

Pallamano, Serie A1. Albatro senza fatica, vittoria facile sull'Enna

La partita vera dura poco più di 10 minuti. Tanto basta all'Albatro per scavare un gap di sicurezza e tenere l'Enna a distanza di sicurezza per il resto della gara. Gestita in maniera intelligente e chiusa sul 27-19 tra gli applausi del pubblico del Palalobello che ha seguito l'anticipo serale di campionato.
Il sette di Peppe Vinci fa suo il derby siciliano e si conferma protagonista del girone C, con un secondo posto tutto da difendere. Si torna in campo nel 2016.

Palazzolo Acreide. Archeologia: i segreti dell'antica Akrai in una pubblicazione

“Unveiling the past of an ancient town – Akrai/Acrae in south – eastern Sicily” è il titolo della pubblicazione che racconta la missione archeologica italo-polacca che dal 2009 ha permesso di svelare i segreti di Akrai.
Una lunga campagna di scavi che ha permesso di scoprire il periodo romano dell’antica Akrai attraverso il recupero di monete, vasi, vetri e oggetti di vario tipo. La missione è il frutto di una collaborazione avviata dall’università di Varsavia con la Sovrintendenza ai Beni culturali di Siracusa, un’intuizione che ha permesso di fare luce su un periodo sconosciuto della storia del sito e di buon auspicio per future ricerche archeologiche. “A distanza di tanti anni dall’inizio della campagna di scavi e di studi su Akrai – ha sottolineato il sindaco, Carlo Scibetta – questa pubblicazione è un importante traguardo per migliorare la conoscenza di questo sito. E’ un’iniziativa di grande interesse culturale per tornare a parlare di Akrai e della sua storia”.
A presentare il volume e i risultati della ricerca è stata Roksana Chowaniec, dell’Università di Varsavia. Il sovrintendente Rosalba Panvini ha elogiato la pubblicazione, che aggiunge nuovi elementi agli studi su Akrai “e consentirà agli studiosi e a chi si vorrà accostare a questo sito di poter acquisire nuove conoscenze sul periodo romano”.
Panvini ha anche annunciato che nei prossimi mesi verranno realizzate tre mostre a Palazzolo. Il primo progetto sarà l’allestimento della mostra “La luce dell’onestà” al museo

archeologico di palazzo Cappellani a Palazzolo. Poi palazzo Cappellani sarà arricchito con una raccolta di monete e infine verrà realizzata una mostra sugli incunaboli.

Ferla. La tradizione della Novena per le vie del borgo fino al 24 dicembre

Torna la tradizione della novena ferlese. Sono trascorsi quindici anni dall'ultima volta. La novena potrà essere ascoltata lungo le vie del Borgo più bello d'Italia e patrimonio Unesco dal 16 al 24 dicembre, a partire dalle 20:00.
Il gruppo folkloristico Canti e Cunti, composto da Giuseppe Garro (voce), Salvatore Pantano (fisarmonica), Giuseppe Pantano (tamburello), Stefano Pantano (mandolino e chitarra) e Gianluca Cavaliere (basso), ha voluto così ripristinare l'antica tradizione riproponendo i testi delle nove giornate seguendo fedelmente la polifonia dettata delle strofe in dialetto gallo-italico.
Il percorso, che si concluderà la vigilia di Natale, prevede una serie di soste lungo le periferie e il centro abitato, ed in particolare nei quartieri cui fanno riferimento le chiese barocche ferlesi, dove i cantori intonano gli inni stabiliti dalla partitura dedicata allo specifico giorno.
"Ringraziamo l'amministrazione comunale di Ferla che ci ha concesso l'occasione per far rivivere questa tradizione che fa parte della nostra cultura ferlese".

Canoa Polo. Siracusa da il via alla sua avventura Mondiale: "sarà un successo"

Primo passo ufficiale nella elettrizzante sfida mondiale di Siracusa. La città è stata scelta come sede dell'edizione 2016 dei Mondiali di canoa polo. Questa mattina presentazione ufficiale dell'appuntamento che richiamerà oltre 700 atleti da 30 diversi paesi.

Lo specchio d'acqua tra i due ponti di Ortigia, l'Umbertino e il Santa Lucia, si trasformerà nell'area di questi mondiali, con più campi nei quali si giocherà in contemporanea nella prima fase. Previsto un afflusso di tifosi e appassionati stimato in circa 4.000 persone.

I campionati mondiali di canoa polo si terranno dal 30 agosto al 4 settembre 2016 ma il comitato organizzatore presieduto da Silvana Gambuzza è a lavoro già da mesi.

Dopo i saluti del vicesindaco Francesco Italia, che ha ricordato l'importanza di eventi dal respiro internazionale per promuovere l'immagine della città e il ritorno anche economico garantito da un simile afflusso di persone, è stato il presidente della Federazione Italiana di Canoa e Kayak, Luciano Buonfiglio, a "benedire" i campionati mondiali di Siracusa. Ha ricordato l'emozionante corsa della candidatura e la vittoria su Londra e si è poi detto sicuro che la sfida si rivelerà vincente, anche per la stessa Nazionale chiamata a ben figurare.

Presentato anche il main sponsor dell'edizione siracusana dei campionati mondiali,la Russot Finance.

FM ITALIA e SiracusaOggi.it sono i media partner ufficiali della manifestazione, pronti a raccontare ogni aspetto e ogni

appuntamento dell’emozionante evento mondiale.

Pallanuoto, Serie A2. La 7 Scogli prepara la sfida al Telimar

Derby tutto siciliano per la 7 Scogli che sabato 19 dicembre, alle 15:15, alla piscina “Paolo Caldarella” affronterà il Telimar Palermo. Per il sette di Aldo Baio vero debutto in casa dopo il rinvio della gara con il Civitavecchia. “Servirà una prestazione maiuscola contro un tenace ed ostico avversario che conosciamo bene e che ci ha già battuti al torneo amichevole di Messina”, dice l’allenatore siracusano. La 7 Scogli cerca la prima vittoria stagionale.”Abbiamo lavorato sodo e bene, svolgendo anche una proficua ed intensa amichevole contro l’Ortigia Siracusa che mi ha dato degli interessanti spunti di analisi e riflessione.
Fortunatamente, abbiamo recuperato gli influenzati ma soprattutto Marco Toldonato, assente a Roma per motivi familiari, e per noi questa è una grande notizia”.

Belvedere. Rubano un'auto, forse per una "spaccata". Un

arresto

Arrestato nella flagranza del reato di furto aggravato il catanese Francesco Guttuso, 26 anni, residente a Scordia.All’alt intimato dai Carabinieri nella notte trascorsa, in uno dei diversi posti di controllo dinamici effettuati nei punti nevralgici di accesso e uscita dai centri abitati, la vettura su cui il giovane viaggiava, ha proseguito la corsa. Scattato l’inseguimento, l’auto è stata bloccata in via Poggio del Carancino, nei pressi di Belvedere.
Il guidatore è riuscito a darsi alla fuga a piedi, facendo al momento perdere le proprie tracce. Guttuso è stato fermato senza opporre particolare resistenza. L’autovettura e’ risultata essere stata rubata dalla coppia poco prima a Belvedere, più precisamente in viale Epipoli, dove era parcheggiata nei pressi dell’abitazione del proprietario.
Nel corso della perquisizione personale, Guttuso è stato trovato in possesso anche di un coltello di genere vietato, di lunghezza venti centimetri e lama lunga 8,5 cm, sottoposto a sequestro unitamente alla vettura su cui saranno svolti più approfonditi accertamenti tecnici.
Dall’orario in cui si è verificato il furto e, soprattutto, dalla tipologia di vettura rubata – una Toyota Land Cruiser, gli inquirenti ritengono che il furto potesse servire per la commissione di “spaccate” presso qualche esercizio commerciale del territorio ed in questa direzione convergono le indagini dei Carabinieri di Siracusa. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato associato presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.